

ROMA

A Sua Eccellenza  
Il sig. Commendatore Alberto Thorvaldsen

Livorno



Stmo Sig. Commendatore

Peri nel consiglio dell'Accademia di San Luca il sig. Fabris  
si fece lecito di promuovere la proposizione di fare un supplente al  
la sua cattedra di Scultura pel tempo che S. S. Altma si trova as-  
sente. E disse anche perche i giovani in questo modo restando iso-  
lati non rimangono sotto la tutela, e la responsabilita dell'Acca-  
demia. Nulla fu concluso dal Consiglio. Io tacqui per tal pro-  
posizione pensando alla disposizione che ha S. S. Altma in mio fa-  
vore, e stamai piuttosto di scrivertene queste due righe anche per con-  
siglio del sig. Baron Camuccini, e Mons. Presidente dell'Offizio Aplice.  
L'oggetto e, che quando S. S. Altma pel tempo che rimane assente  
fosse contento di fare un supplente vorrei pregartela per me stesso  
potendomi giovare in Camerlengato per la nomina non ancor  
fatta dell'altro Professore di Scultura. Ella vede di quanta  
utilita mi sarebbe il far le sue veci per breve spazio di tempo  
che S. S. Altma rimane fuori di Roma; perche cio mi formereb-  
be un titolo, e m'introdurrebbe in qualche modo al posto che





tanto desiderio, e che S. S. Illma ebbe anche la bontà di volermi  
favorire ad ogni circostanza, ed in ogni modo. Conoscendo  
per prova l'animo suo grandissimo a giovare altrui mi lu-  
fingo di questo importante favore, mentre con ogni Illma, e  
rispetto infinitamente me lo raccomando ed offro

Roma 16. Agosto 1832

Umo Dum' Servitore  
Adamo Tadolini

Carmine e Carmine Sir Comendatore  
aggiungo le mie preghiere  
più vive, raccomandando alla sua  
mente e al suo cuore l'egregio  
Sir Tadolini, la cui bravura  
non è vinta che dalla propria  
modestia farebbe una grazia

singularissima a me re lo com-  
nasse a far lei si feli' vece  
durante la sua assenza

Curi la preziosa ma-  
salute, mi veglia bene  
che sono per la vita Et Sai  
V. Obligato Se ed Duco  
A. Gorti

